

6.1.4. Azione LEADER **SRD14** - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

<b>Tipo di azione</b>	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
<b>Ambito tematico</b>	5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Indicatore comune di output</b>	<b>O.24</b> Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
<b>Carattere dell'azione</b>	Azione specifica

**1. Ambito di applicazione territoriale**

L'azione può essere attuata in tutta l'area del GAL.

**2. Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti**

<b>Codice + descrizione dell'obiettivo specifico della PAC</b>
<b>SO8</b> Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

**3. Esigenze affrontate mediante l'azione**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b> (per una descrizione dettagliata si rimanda al capitolo 3.3.1)
A16	Trasformazione del turismo in un turismo di conservazione delle risorse su piccola scala, caratterizzato da un obiettivo sostenibile, rigenerativo e credibile per tutte le generazioni
A17	Riduzione dei flussi di emigrazione nelle zone strutturalmente svantaggiate
C18	Promozione di prodotti e cicli locali e di un'alimentazione sana
A22	Valorizzazione dell'artigianato/lavoro manuale
B35	Garanzia dell'approvvigionamento locale attraverso modelli innovativi (ad esempio, collettivi)
A37	Promozione e sostegno delle PMI
A41	Sviluppo di nuovi modelli di lavoro (ad es. co-working)
A42	Mantenimento e creazione di posti di lavoro in periferia
A43	Aumento del valore aggiunto dei nostri prodotti regionali
A44	Aumento del livello di innovazione nelle aziende
A48	Investimenti e innovazione in prodotti di nicchia

**4. Indicatore di risultato**

<b>Codice + descrizione degli indicatori di risultato</b>
<b>R.39</b> Sviluppo dell'economia rurale: Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC

**5. Finalità e descrizione generale dell'azione**

L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

- a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
- b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

#### *5.1 Collegamento con altre azioni*

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altre azioni del piano destinati al sostegno delle attività extra agricole e alla vitalità delle aree rurali.

In particolare, da questo punto di vista, questa azione agirà sinergicamente con l'azione per il sostegno agli investimenti per la diversificazione destinato alle aziende agricole e con quello teso a supportare l'avvio di attività extra agricole nelle aree rurali. Per tali motivazioni l'azione può essere attivato nell'ambito delle strategie partecipative di sviluppo locale (LEADER) e ai relativi strumenti attuativi.

Al fine di rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del Piano, la presente azione potrà essere combinata con altre azioni attraverso la progettazione integrata secondo le modalità stabilite dalla Provincia Autonoma.

#### **6. Criteri di ammissibilità dei beneficiari**

- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003.
- I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00.
- I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio LEADER.
- I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio LEADER.

#### **7. Costi ammissibili**

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del PSP.

- Investimenti in interventi edili, di risanamento, ampliamento, acquisto o ammodernamento di beni immobili e arredamenti;
- acquisto - anche in leasing - di nuovi macchinari e impianti per un prezzo non superiore al valore commerciale del bene;
- investimenti nell'acquisto di nuove tecnologie e razionalizzazione nella lavorazione di prodotti o lo sviluppo di software e l'acquisto di brevetti, licenze e marchi che sono in relazione con l'investimento;
- miglioramento qualitativo delle condizioni igienico- sanitarie per la trasformazione e/o lo sviluppo di prodotti di nicchia non agricoli;
- promozione dell'innovazione nell'ambito della filiera extra agricola e della filiera agroalimentare di prodotti non agricoli.

Non sono ammissibili i costi relativi agli investimenti in prodotti agricoli inclusi nell'allegato I del trattato UE.

#### **8. Condizioni di ammissibilità**

- Saranno ammissibili gli investimenti nel territorio LEADER.
- Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.
- Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
- Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento il cui investimento totale sia al di sotto dell' **importo minimo di euro 50.000**.
- Per le medesime finalità di cui al criterio precedente si stabilisce **l'importo massimo** di spesa di investimento totale di **euro 200.000** per ciascuna operazione di investimento.
- Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno all' Ufficio prov. competente.

#### **9. Principi di selezione**

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dal Comitato di Selezione Progetti del GAL Val Pusteria, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il Comitato di Selezione Progetti del GAL Val Pusteria definisce inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte

progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il Comitato di Selezione Progetti del GAL Val Pusteria stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

- Tipologia di beneficiario (es. giovani, donne, ecc.);
- attitudine del progetto a produrre un'attività del tutto innovativa per il beneficiario;
- capacità di aumentare la redditività a favore dell'impresa;
- effetti positivi in tema di occupazione nelle aree rurali;
- contributo del progetto alla creazione di reti o alla cooperazione tra settori o altri rami dell'economia;
- tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, sana alimentazione ecc.).

Per i dettagli riguardanti i criteri di selezione si rinvia al capitolo 7 della presente Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

## 10. Normativa aiuti di stato

L'azione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Si                       No                       Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: contiene attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica               Regolamento generale di esenzione per categoria  
 Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo  
 De minimis a norma del regolamento UE 1407/2013

## 11. Obblighi ed impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
- assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione provinciale:
  - 5 anni dal pagamento del saldo per impianti, attrezzature, arredi
  - 10 anni dal pagamento del saldo per opere edili e di investimento materiali in genere;
- non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.

### 11.1 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129.

## 12. Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il tasso di sostegno è pari al 50% del costo approvato.

### 12.1 Forma e percentuale del sostegno/importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno:

Sovvenzione       Strumento finanziario

Tipo di pagamenti:

Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario  
 Costi unitari       Somme forfetarie       finanziamento a tasso fisso

### 12.2 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento:

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del PSP.

## 13. Piano finanziario

Azione	Costo totale (€)	Tasso max. di finanziamento (%)	Spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
SRD14	500.000,00	50	250.000,00	40,70	101.750,00	59,30	148.250,00	50	250.000,00

## 14. Possibilità di versamento anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP.

- L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

## 15. Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box): non applicabile.

**16. Uffici provinciali competenti**

<b>Ufficio competente per l'istruttoria della domanda di aiuto</b>	<b>Ufficio competente per la domanda di pagamento</b>
31.6 Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura	OPPAB - Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano

(1)

**Allegati - Allegato I**  
**elenco previsto dall'articolo 38 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea**

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
Capitolo 1	Animali vivi
Capitolo 2	Carni e frattaglie commestibili
Capitolo 3	Pesci, crostacei e molluschi
Capitolo 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
Capitolo 5	
05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
Capitolo 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
Capitolo 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
Capitolo 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
Capitolo 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 0903)
Capitolo 10	Cereali
Capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
Capitolo 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
Capitolo 13 ex 13.03	Pectina
Capitolo 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
Capitolo 16	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
Capitolo 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 [*]	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione
Capitolo 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
Capitolo 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
Capitolo 22	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)

22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
ex 22.08 [*]	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
ex 22.09 [*]	
22.10 [*]	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
Capitolo 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
Capitolo 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
Capitolo 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
Capitolo 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
Capitolo 57	
57.01	Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(2)

Si intende per "alimento" (o "prodotto alimentare", o "derrata alimentare") qualsiasi sostanza o prodotto trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato, destinato ad essere ingerito, o di cui si prevede ragionevolmente che possa essere ingerito, da esseri umani.

Sono comprese le bevande, le gomme da masticare e qualsiasi sostanza, compresa l'acqua, intenzionalmente incorporata negli alimenti nel corso della loro produzione, preparazione o trattamento. Esso include l'acqua nei punti in cui i valori devono essere rispettati come stabilito all'articolo 6 della direttiva 98/83/CE e fatti salvi i requisiti delle direttive 80/778/CEE e 98/83/CE.

Non sono compresi:

- a) i mangimi;
- b) gli animali vivi, a meno che siano preparati per l'immissione sul mercato ai fini del consumo umano;
- c) i vegetali prima della raccolta;
- d) i medicinali ai sensi delle direttive del Consiglio 65/65/CEE e 92/73/CEE;
- e) i cosmetici ai sensi della direttiva 76/768/CEE del Consiglio;
- f) il tabacco e i prodotti del tabacco ai sensi della direttiva 89/622/CEE del Consiglio;
- g) le sostanze stupefacenti o psicotrope ai sensi della convenzione unica delle Nazioni Unite sugli stupefacenti del 1961 e della convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze psicotrope del 1971;
- h) residui e contaminanti.

(3) per contratto quadro, accordo quadro o contratto di base si intendono: accordi, conclusi anche a livello di centrali di acquisto, che contengono pattuizioni contrattuali per le forniture successive i quali stabiliscono le regole e condizioni generali per la fornitura o per la successiva cessione, tra cui le condizioni di acquisto, le caratteristiche dei prodotti, il listino prezzi, le prestazioni di servizi e le loro eventuali rideterminazioni. E' fatta salva la definizione di contratto quadro di cui al decreto legislativo del 27 maggio 2005 n. 102, art. 1, lettera f).



<b>Criteria di selezione generali</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Punteggio da assegnare</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Conformità agli obiettivi della SSL</b>		
<i>Il progetto contribuisce al raggiungimento di obiettivi della SSL a livello locale (OL1, OL2, OL3, OL4)</i>		
Contributo a favore di un obiettivo della SSL	5	
Contributo a favore di due obiettivi della SSL	10	
Contributo a favore di più di due obiettivi della SSL	15	
<b>Contrasto al cambiamento climatico e tutela dell'ambiente e della biodiversità</b>		
<i>Impatto del progetto sulla lotta al cambiamento climatico, sulla tutela dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità</i>		
Impatto positivo indiretto	5	
Impatto positivo diretto	10	
<b>Contributo allo sviluppo sostenibile</b>		
<i>Impatto del progetto in merito ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite</i>		
Impatto del progetto a favore di uno degli obiettivi	10	
Impatto del progetto a favore di più di uno degli obiettivi	15	
<b>Contenuto innovativo</b>		
<i>Impatto innovativo del progetto attraverso un contenuto (concetto/prodotto/offerta) e/o un metodo (procedura/approccio) inediti.</i>		
approccio innovativo a livello locale (nuovo per la comunità/le comunità interessate)	5	
Approccio innovativo a livello regionale (nuovo per il territorio LEADER).	10	
Approccio innovativo sovraregionale (nuovo al di là del territorio LEADER)	15	
<b>Impatto diretto del progetto su zone strutturalmente svantaggiate</b>		
<i>Il progetto ha un impatto diretto su una o più zone strutturalmente svantaggiate, come definito nell'allegato C (articolo 10, comma 2, lettera b, punto 1) della delibera della Giunta Provinciale n. 224 del 14/03/2023.</i>		
<i>Se il progetto ha un impatto diretto su una o più zone strutturalmente svantaggiate e una o più aree non strutturalmente svantaggiate, l'area del progetto viene automaticamente classificata come non strutturalmente svantaggiata.</i>		
Impatto diretto del progetto su zone strutturalmente svantaggiate	5	
		max. 60 punti

Tab. 20: Criteri di selezione generali

<b>Criteria di selezione specifici SRD14</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Punteggio da assegnare</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Creare incentivi per i giovani e le donne al fine di promuovere lo sviluppo imprenditoriale</b>		
<i>Impatto del progetto sull'insediamento di giovani o donne nelle aree rurali in termini di sviluppo dell'imprenditorialità</i>		
Il beneficiario del progetto è una persona di età inferiore ai 35 anni <u>o</u> una donna	5	
Il beneficiario del progetto è una persona di età inferiore ai 35 anni <u>e</u> una donna	10	
<b>Scopo e tipologia dell'investimento</b>		
<i>Il progetto contribuisce alla diversificazione della produzione dell'azienda beneficiaria</i>		
Il progetto prevede un nuovo prodotto/offerta per l'azienda beneficiaria all'interno di una gamma di prodotti/offerta già esistente	5	
Il progetto genera più di un nuovo prodotto/offerta per l'azienda beneficiaria o apre una linea di business completamente nuova per l'azienda beneficiaria	10	
<b>Aumento della redditività dell'azienda beneficiaria</b>		
<i>Impatto del progetto in termini di aumento del valore aggiunto dell'azienda beneficiaria</i>		
Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività <u>fino al 2%</u> (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo).	5	
Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività <u>oltre il 2%</u> (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo).	10	
<b>Occupazione, crescita economica e sviluppo locale nelle aree rurali</b>		
<i>Impatto del progetto in termini di creazione o mantenimento di posti di lavoro</i>		
Contributo positivo indiretto al mantenimento dei posti di lavoro	5	
Contributo alla creazione di nuovi posti di lavoro nella regione	10	
<b>Approccio intersectoriale e intereconomico</b>		
<i>Contributo del progetto alla creazione di reti o alla cooperazione tra settori o altri rami dell'economia.</i>		
Collegamento in rete o cooperazione tra ambiti sociali <u>o</u> altre branche dell'economia	5	
Collegamento in rete o cooperazione tra ambiti sociali <u>e</u> le altre branche dell'economia	10	
<b>Impatto del progetto attraverso lo sviluppo economico sostenibile</b>		
<i>Impatto sostenibile del progetto su lavoro dignitoso, alimentazione sana, questioni sociali e ambiente</i>		
Il progetto ha un impatto positivo su uno dei ambiti sopra citati	5	
Il progetto ha un impatto positivo su diversi ambiti sopra citati	10	
		max. 60 punti

Tab. 24: Criteri di selezione specifici SRD14